LA VACCINAZIONE CONTRO L'INFLUENZA

STAGIONE 2026-2027

DOMANDE E RISPOSTE PER IL CALL CENTER NUMERO VERDE

indice delle domande

(per leggere la risposta fare clic sulla domanda)

L'INFLUENZA **3**

Che cos'è l'influenza? *3*

L'influenza è una malattia grave? *3*

Quando arriva di solito l'epidemia di influenza? *3*

Chi è ammalato di influenza come può evitare di trasmettere la malattia? *3*

Quanto dura il periodo di contagiosità? *3*

IL VACCINO ANTINFLUENZALE **4**

Come è composto il vaccino? *4*

Il vaccino quanto protegge dall'influenza? *4*

Il vaccino protegge dal COVID-19? *4*

È sufficiente una dose di vaccino o è meglio farne due? *4*

Chi è già vaccinato può ammalarsi di influenza? *4*

LA VACCINAZIONE **4**

Come avviene la vaccinazione? *4*

Quando va fatta la vaccinazione contro l'influenza? *4*

Quanto costa il vaccino antinfluenzale? *5*

CHI VA VACCINATO **5**

Per chi è necessaria la vaccinazione antinfluenzale? *5*

Quali sono le categorie di persone a rischio, vaccinate gratuitamente? *Errore. Il segnalibro non è definito.*

Perché viene vaccinato anche il personale che lavora a contatto con animali? *6*

Chi non fa parte delle categorie a rischio ma desidera vaccinarsi cosa deve fare? *6*

I BAMBINI **6**

La vaccinazione è utile per tutti i bambini? *6*

Chi valuta se un bambino è a rischio o no? *6*

Per i bambini non considerati a rischio cosa si consiglia di fare? *7*

CONTROINDICAZIONI **7**

Chi non deve vaccinarsi contro l'influenza? *7*

Chi ha la febbre o una malattia può vaccinarsi? *7*

Chi ha l'influenza o l'ha già avuta può vaccinarsi? *7*

Si possono assumere farmaci antivirali per prevenire l'influenza? *7*

CASI PARTICOLARI: SI PUÒ FARE IL VACCINO? **7**

Può allattare la mamma che è stata vaccinata contro l'influenza? 7
In gravidanza si può fare la vaccinazione antinfluenzale? 7
Chi assume farmaci può essere vaccinato? 8
Il vaccino contro l'influenza può essere somministrato insieme ad altri vaccini? 8
QUANDO FARE LA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE? **8**
Qual è il periodo migliore per fare la vaccinazione? 8
Si può fare la vaccinazione anche dopo dicembre? 8
A CHI RIVOLGERSI? **8**
A chi ci si deve rivolgere per fare la vaccinazione antinfluenzale? 8
A chi si può rivolgere il donatore di sangue? 8
Si può acquistare il vaccino antinfluenzale in farmacia? 9
Chi ha la residenza in altra regione a chi si deve rivolgere? 9
DOPO LA VACCINAZIONE **9**
Possono esserci effetti collaterali dopo la vaccinazione antinfluenzale? 9
È possibile ammalarsi di influenza anche se si è vaccinati? 9
LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE **9**
Perché la Regione organizza ogni anno una campagna di vaccinazione contro l'influenza? 9
Come è organizzata la campagna informativa della Regione? 9
INFLUENZA AVIARIA **10**
Che cos'è l'influenza aviaria? 10
L'influenza aviaria si può trasmettere alle persone? 10
Si può contrarre l'influenza aviaria mangiando uova o carne di pollo? 10
La vaccinazione antiinfluenzale protegge dall'influenza aviaria? 10
INFO **10**
A chi rivolgersi per avere informazioni? 10
Come si possono contattare gli operatori del Dipartimento di sanità pubblica? 10
Indirizzi di siti web per approfondimenti 10

L'INFLUENZA

Che cos'è l'influenza?

L'influenza è una malattia provocata da virus influenzali. Si trasmette per via respiratoria da una persona ammalata a una persona sana. Può manifestarsi in ogni età. Il termine influenza, nel linguaggio comune, viene spesso attribuito a qualsiasi malessere invernale. L'influenza invece presenta un quadro clinico preciso.

I sintomi principali, ad insorgenza rapida e improvvisa, sono: febbre, malessere generale, spossatezza, mal di testa, dolori muscolari, mal di gola, tosse.

Nel periodo invernale sono presenti anche altri virus, diversi da quelli influenzali, che provocano solo febbre e raffreddore: non si tratta di influenza e il vaccino per questi casi non dà protezione.

L'influenza è una malattia grave?

Nella maggior parte delle persone la malattia si risolve in pochi giorni, al massimo una settimana. Le persone anziane o con malattie croniche possono avere complicanze - principalmente polmoniti e problemi cardiaci - che possono aggravare la malattia, richiedere il ricovero in ospedale e, in taluni casi, provocare la morte. Anche le donne in gravidanza sono a maggior rischio di complicanze da influenza.

Quando arriva di solito l'epidemia di influenza?

Di norma l'epidemia inizia a dicembre - inizio di gennaio, raggiunge l'apice a febbraio e si prolunga per circa due, tre mesi. Ogni anno però può mostrare andamenti epidemiologici diversi.

In ogni caso, con l'avvio delle vaccinazioni in autunno, la protezione copre l'arco di tempo a rischio.

Chi è ammalato di influenza come può evitare di trasmettere la malattia?

Le persone che presentano sintomi influenzali devono adottare alcune comuni norme igieniche valide anche per COVID-19:

- coprirsi la bocca ogni volta che si tossisce e poi lavarsi le mani anche con la piega del gomito.
- coprirsi il naso ogni volta che si starnutisce e poi lavarsi le mani.
- soffiarsi il naso con un fazzoletto di carta monouso, gettarlo in una pattumiera chiusa e poi lavarsi le mani.
- espettorare solo in fazzoletti di carta monouso, gettarli in una pattumiera e poi lavarsi le mani o utilizzare il gel idroalcolico (alcool 70%)
- usare la mascherina in luoghi affollati o quando si è in un luogo dove soggiornano persone malate

Quanto dura il periodo di contagiosità?

Gli adulti possono essere in grado di diffondere l'influenza ad altri da circa un giorno prima dell'inizio dei sintomi a circa cinque giorni dopo l'inizio dei sintomi. I bambini e le persone con un sistema immunitario indebolito possono essere contagiosi più a lungo.

IL VACCINO ANTINFLUENZALE

Come è composto il vaccino?

Per la campagna di vaccinazione antiinfluenzale il Servizio sanitario dell'Emilia-Romagna utilizza i vaccini autorizzati dal Ministero della Salute, in base alle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Composizione del vaccino

Attualmente in Italia sono disponibili vaccini antinfluenzali trivalenti che contengono antigeni virali per 2 virus di tipo A e un virus di tipo B.

Il vaccino quanto protegge dall'influenza?

La vaccinazione è un mezzo particolarmente efficace e sicuro per prevenire la malattia. La protezione si sviluppa un paio di settimane dopo la vaccinazione e dura per tutta la stagione epidemica. Nelle persone anziane o negli adulti e nei bambini affetti da malattie croniche il vaccino protegge efficacemente dalle complicanze e riduce sensibilmente la probabilità di ricovero in ospedale o di morte.

Il vaccino protegge dal COVID-19?

No, ma aiuta a garantire una migliore gestione dei casi sospetti di COVID-19.

È sufficiente una dose di vaccino o è meglio farne due?

Per tutte le persone di **età superiore a 9 anni** va somministrata una sola dose di vaccino.

Ai bambini **dai 6 mesi ai 9 anni, vaccinati per la prima volta**, vanno somministrate due dosi di vaccino; la seconda dose va eseguita a distanza di almeno 4 settimane.

Chi è già vaccinato può ammalarsi di influenza?

I virus influenzali cambiano di frequente e il vaccino può non proteggere completamente dai nuovi tipi di virus dell'influenza che si sviluppano durante la stagione. Le persone vaccinate, tuttavia, di norma in caso di infezione possono manifestare sintomi più lievi e sono protette dalle complicanze della malattia.

LA VACCINAZIONE

Come avviene la vaccinazione?

Il vaccino antinfluenzale viene somministrato con un'iniezione intramuscolare preferibilmente nella parte superiore del braccio, nel muscolo deltoide.

La quantità di liquido iniettato è piccolissima: 0,50 centimetri cubi (o millilitri) a partire dai 6 mesi di vita.

Per i bambini tra i 2 e 6 anni di età esiste anche la formulazione a spray nasale dove il vaccino viene spruzzato nelle due narici; in questo caso il vaccino è composto da virus vivi attenuati.

Quando va fatta la vaccinazione contro l'influenza?

Le persone che devono essere vaccinate possono sottoporsi alla vaccinazione dal 12 ottobre 2026, data di partenza della campagna vaccinale regionale, fino a febbraio 2027.

Il vaccino contro l'influenza garantisce la protezione per tutta la stagione epidemica.

Quanto costa il vaccino antinfluenzale?

Per le persone che fanno parte delle categorie a rischio la vaccinazione è gratuita, il costo è sostenuto interamente dal Servizio Sanitario Regionale e la somministrazione è a cura dei servizi vaccinali e dei medici convenzionati aderenti alla campagna.

Per le altre persone la vaccinazione è a pagamento, nello specifico i soggetti dai 7 anni a 59 anni sani non rientranti nelle categorie d'offerta acquistandolo a prezzo di libero mercato in farmacia: la somministrazione potrà essere effettuata da un medico di medicina generale o in farmacia con tariffe previste dai relativi accordi collettivi nazionali.
I servizi vaccinali regionali non erogano la prestazione a pagamento.

A partire dal mese di dicembre in caso di disponibilità di dosi di vaccino, dopo aver garantito l'offerta ai soggetti a rischio previsto dalle circolari ministeriale e regionale, questo potrà essere offerto gratuitamente a tutti cittadini anche sani di qualsiasi età che ne faranno richiesto limitatamente alle dosi residue.

È utile la vaccinazione antinfluenzale?

La copertura vaccinale antinfluenzale deve essere più alta possibile in quanto questo vaccino riduce la circolazione trasmissibilità del virus.
La vaccinazione riduce il rischio di infezione e di gravi complicanze cliniche a questa associata di tipo cardio-respiratorio; con la vaccinazione:

- proteggi te stesso,
- proteggi i tuoi conviventi o contatti stretti,
- se sei operatore sanitario e sociosanitario, proteggi i pazienti che hai in cura.

CHI VA VACCINATO

Per chi è necessaria la vaccinazione antinfluenzale?

La vaccinazione è raccomandata alle persone "a rischio", in particolare:

1) persone di età pari o superiore ai 60 anni;
2) bambini (da 6 mesi), ragazzi e adulti affetti da specifiche malattie e nello specifico:
   - malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronica ostruttiva);
   - malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;
   - diabete mellito e altre malattie metaboliche (compresi gli obesi con BMI – indice di massa corporea - superiore a 30 e gravi patologie concomitanti);
   - malattie renali con insufficienza renale;
   - malattie neuropsichiatriche;
   - grave handicap;
   - bambini nati pretermine di età inferiore ai 3 anni previa valutazione del pediatra;
   - malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
   - tumori;
   - malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
   - malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;
   - patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;

- malattie associate ad aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (es. malattie neuromuscolari);
- malattie croniche del fegato.

3) bambini e adolescenti in trattamento prolungato con ac. acetilsalicilico (aspirina);
4) donne in gravidanza (qualsiasi trimestre) all'inizio della stagione epidemica o nel *post-partum* (fino alla 6a settimana dal parto);
5) persone di qualunque età ricoverate presso strutture per lungodegenti;
6) personale sanitario e di assistenza compresi gli studenti e medici/operatori in formazione presso i reparti;
7) famigliari e contatti di persone ad alto rischio;
8) addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo;
   1. Tra i servizi di pubblica utilità vanno ricompresi gli addetti alle forze dell'ordine, alla Protezione civile, i donatori di sangue, il personale degli asili nido delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo , il personale dei trasporti pubblici, delle poste e comunicazioni, dipendenti della pubblica amministrazione che svolgono servizi essenziali, compresi gli operatori delle onoranze funebri, i volontari in ambito sociosanitario;
9) personale che per motivi di lavoro è a contatto con animali;
10) bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni.

Perché viene vaccinato anche il personale che lavora a contatto con animali?

La protezione contro l'influenza del personale che lavora a contatto con animali ha soprattutto il fine di evitare incroci tra i virus dell'influenza umana e i virus dell'influenza animale. Da questi incroci potrebbero nascere e diffondersi, anche in modo ampio, nuovi ceppi di virus influenzali.

Chi non fa parte delle categorie a rischio ma desidera vaccinarsi cosa deve fare?

Coloro che, pur non appartenendo ad un gruppo a rischio, desiderino ugualmente vaccinarsi, possono acquistare il vaccino in farmacia e rivolgersi al proprio medico curante o anche in farmacia (solo per soggetti di età uguale o maggiore di 18 anni) per la sua somministrazione a pagamento.

I BAMBINI

La vaccinazione è utile per tutti i bambini?

In Italia, come negli altri Paesi dell'Unione europea, viene raccomandata e offerta la vaccinazione antinfluenzale nei bambini a rischio di complicanze, cioè quelli affetti da disturbi cronici o congeniti.

Anche quest'anno, inoltre, il Ministero della salute ha fortemente raccomandato la vaccinazione, rendendola gratuita, ai soggetti rientranti nella fascia d'età 6mesi-6 anni. Il Servizio sanitario dell'Emilia-Romagna garantisce **a questi bambini la vaccinazione gratuita**.

Purtroppo, sia in Italia che nella nostra regione, una bassa percentuale di bambini a rischio viene vaccinata contro l'influenza. Vaccinare i bambini a rischio è una delle priorità della campagna antinfluenzale.

Chi valuta se un bambino è a rischio o no?

Il pediatra di fiducia.

Per i bambini non considerati a rischio cosa si consiglia di fare?

I bambini in buono stato di salute di solito guariscono dall'influenza in pochi giorni. Per ulteriori valutazioni occorre rivolgersi al pediatra di fiducia. Se il pediatra ritiene di consigliare e somministrare la vaccinazione, anche se il bambino non rientra tra le categorie considerate a rischio, il vaccino potrà essere somministrato dallo stesso pediatra aderente alla campagna vaccinale o in alternativa prenotandosi presso i servizi vaccinali pediatrici che comunque dovranno prima di tutto garantire la vaccinazione ai bambini patologici.

CONTROINDICAZIONI

Chi non deve vaccinarsi contro l'influenza?

La vaccinazione antinfluenzale è controindicata:

- alle persone gravemente allergiche agli eccipienti contenuti nel vaccino. Esiste comunque un vaccino coltivato su cellule, pertanto, questo può essere somministrato.
- alle persone che hanno manifestato problemi neurologici o reazioni allergiche importanti dopo una precedente vaccinazione contro l'influenza.
- Per i vaccini a virus vivi attenuati la vaccinazione è controindicata in caso di immunodepressione da patologia o da farmaci.

Per tutte le informazioni i cittadini possono fare riferimento ai propri medici e pediatri di fiducia.

Chi ha la febbre o una malattia può vaccinarsi?

In presenza di malattia acuta febbrile o malattie gravi la vaccinazione deve essere rimandata. Altre specifiche situazioni devono essere valutate assieme al medico di famiglia o al pediatra di fiducia.

Chi ha l'influenza o l'ha già avuta può vaccinarsi?

Occorre consultare il proprio medico di famiglia o il pediatra di fiducia.

Si possono assumere farmaci antivirali per prevenire l'influenza?

I farmaci antivirali non sono da considerarsi un'alternativa alla vaccinazione, che rimane il mezzo più efficace sicuro ed economico per prevenire l'influenza e le sue complicazioni.

Le persone che hanno controindicazioni alla vaccinazione e vogliono essere comunque protette dall'influenza devono consultare il proprio medico.

CASI PARTICOLARI: SI PUÒ FARE IL VACCINO?

Può allattare la mamma che è stata vaccinata contro l'influenza?

SI. La vaccinazione antiinfluenzale può essere fatta dalle donne che allattano e l'allattamento non impedisce la produzione di anticorpi (risposta immunitaria) da parte della donna.

In gravidanza si può fare la vaccinazione antinfluenzale?

Sì. È fortemente raccomandata perché l'influenza, contratta durante la gravidanza, può provocare gravi complicanze sia alla mamma che al feto. Viene eseguita alle donne durante tutta la gravidanza o nel periodo post partum.

Chi assume farmaci può essere vaccinato?

Solitamente sì, nel dubbio occorre consultare il proprio medico di famiglia o pediatra di fiducia.

Il vaccino contro l'influenza può essere somministrato insieme ad altri vaccini?

Il vaccino può essere somministrato contemporaneamente ad altri vaccini, sia pediatrici che per l'età adulta, utilizzando sedi corporee e siringhe diverse compresi il vaccino antiCOVID-19 (variante XFG) e antidifto-tetano-pertussico.

QUANDO FARE LA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE?

Qual è il periodo migliore per fare la vaccinazione?

Il momento più opportuno è da ottobre a dicembre.

Si può fare la vaccinazione anche dopo dicembre?

Una vaccinazione troppo tardiva potrebbe non arrivare in tempo a garantire la protezione contro la malattia, specie se l'epidemia dovesse presentarsi in anticipo. **Tuttavia, considerato che il picco epidemico solitamente si manifesta a febbraio, la vaccinazione può essere eseguita anche a gennaio e febbraio.**

A CHI RIVOLGERSI?

A chi ci si deve rivolgere per fare la vaccinazione antinfluenzale ed eventualmente la vaccinazione antiCOVID-19?

Le vaccinazioni antinfluenzale e antiCOVID-19 vengono somministrate:

a) dai medici convenzionati aderenti (MMG mentre i PLS somministrano solo antinfluenzale),
b) dai servizi vaccinali delle Aziende Usl (Servizi di Igiene e sanità pubblica e Pediatria di comunità),
c) presso le farmacie convenzionate aderenti,
d) dai Servizi di sorveglianza della propria Azienda sanitaria ai dipendenti del Servizio sanitario regionale.

È gratuita per le persone che fanno parte delle categorie a rischio e a pagamento per tutte le altre (eccezione per il vaccino antiCovid-19 che rimane gratuito per tutti).

Per le persone che appartengono alle categorie considerate a rischio con difficoltà a recarsi all'ambulatorio del proprio medico, il medico di famiglia può effettuare gratuitamente la vaccinazione a domicilio.

A chi si può rivolgere il donatore di sangue?

Il donatore di sangue può essere vaccinato gratuitamente presso il proprio medico di famiglia o il servizio vaccinale dell'Azienda Usl. Si consiglia di presentare la tessera di donatore.

Alcuni Centri di raccolta sangue o Servizi trasfusionali somministrano direttamente il vaccino ai donatori che si presentano, nel periodo della campagna antinfluenzale, per effettuare la donazione di sangue. Per informazioni rivolgersi direttamente ai Centri/Servizi presso i quali si effettua la donazione.

Si può acquistare il vaccino antinfluenzale in farmacia?

Sì, il vaccino antinfluenzale si può acquistare in farmacia. Le persone appartenenti alle categorie a rischio NON DEVONO ACQUISTARE IL VACCINO, perché il Servizio Sanitario Regionale offre loro la vaccinazione gratuita, presso il proprio medico e i servizi dell'Azienda Usl.

Chi ha la residenza in altra regione a chi si deve rivolgere?

Le persone residenti in altra regione che hanno il domicilio sanitario e la scelta del medico in Emilia-Romagna seguono le stesse modalità dei residenti.

Le persone che appartengono alle categorie a rischio, anche se hanno il domicilio sanitario e la scelta del medico in altra regione, se vogliono fare gratuitamente la vaccinazione in Emilia-Romagna, devono rivolgersi ai Servizi vaccinali dell'Ausl.

In alternativa possono fare la vaccinazione nella regione dove risiedono e dove hanno scelto il medico di famiglia, secondo le procedure esistenti.

DOPO LA VACCINAZIONE

Possono esserci effetti collaterali dopo la vaccinazione antinfluenzale?

Gli effetti collaterali della vaccinazione sono rari e di scarsa entità. I più comuni sono: arrossamento, gonfiore e indolenzimento nel punto di iniezione; raramente possono comparire malessere generale e febbre leggera di breve durata. Eccezionalmente si possono verificare reazioni allergiche, anche gravi come lo shock anafilattico, e disturbi neurologici minori come parestesie e nevralgie transitorie.

È possibile ammalarsi di influenza anche se si è vaccinati?

I virus influenzali cambiano di frequente e il vaccino può non proteggere completamente dai nuovi tipi di virus dell'influenza che possono svilupparsi durante la stagione. Le persone vaccinate, tuttavia, di norma in caso di infezione hanno sintomi più lievi e sono protette dalle complicanze della malattia.

Nel periodo invernale sono presenti anche altri virus, diversi da quelli influenzali, che provocano febbre e raffreddore: non si tratta di influenza e il vaccino per questi casi non dà protezione.

LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

Perché la Regione organizza ogni anno una campagna di vaccinazione contro l'influenza?

L'influenza è una delle malattie infettive di maggior impatto nella nostra società. L'epidemia si manifesta infatti in breve tempo, interessa un elevato numero di persone, può causare complicanze nelle persone anziane o affette da malattie croniche.

Da molti anni il Servizio sanitario dell'Emilia-Romagna è impegnato in una campagna di vaccinazione gratuita delle persone considerate a rischio.

Come è organizzata la campagna informativa della Regione?

Le informazioni sono alla pagina:
www.vaccino-antinfluenzale.it

I materiali possono essere consultati anche nelle sedi dei servizi delle Aziende sanitarie, negli studi dei medici di famiglia e dei pediatri di libera scelta, nelle sedi di associazioni di categoria, nelle farmacie e negli Uffici Relazioni con il Pubblico delle Aziende Usl.

INFLUENZA AVIARIA

Che cos'è l'influenza aviaria?

È un'infezione, provocata da virus influenzali, che colpisce uccelli selvatici o domestici e può essere trasmessa anche a distanza dagli uccelli migratori.

L'influenza aviaria si può trasmettere alle persone?

I virus dell'influenza aviaria si possono trasmettere, anche se raramente, dagli uccelli ad altre specie animali ed eccezionalmente agli esseri umani. La trasmissione dai polli alle persone avviene solo in modo estremamente saltuario e in persone che sono a strettissimo contatto con gli animali infetti, quindi esposte a cariche virali altissime.

Si può contrarre l'influenza aviaria mangiando uova o carne di pollo?

No, la normale cottura è in grado di uccidere il virus dell'influenza aviaria.

La vaccinazione antiinfluenzale protegge dall'influenza aviaria?

No, perché i virus responsabili dell'influenza stagionale, contenuti nel vaccino, sono diversi rispetto al virus responsabile dell'influenza aviaria.

INFO

A chi rivolgersi per avere informazioni?

I primi riferimenti sono il medico di famiglia e il pediatra di fiducia. Sono questi i professionisti che seguono nel tempo i loro assistiti, conoscono la storia sanitaria della persona e i suoi problemi di salute e possono chiarire dubbi e dare le indicazioni necessarie.

Come si possono contattare gli operatori del Dipartimento di sanità pubblica?

Trasferire la telefonata al secondo livello Numero verde dell'Azienda Usl, che si faranno carico di dare all'utente le indicazioni necessarie.

Indirizzi di siti web per approfondimenti

- Sito del Ministero della Salute: http://www.salute.gov.it/influenza
- Sito dell'Istituto Superiore di sanità: http://www.epicentro.iss.it/
- Sito della Regione: https://salute.regione.emilia-romagna.it/influenza